



ISTITUTO PER LO STUDIO  
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 233 del 13/12/2010)

N° 127 del 03/10/2011

Oggetto: Selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 2 collaborazioni libero professionali, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'attività di lettura screening in citologia cervico-vaginale presso il Laboratorio di Citopatologia dell'Istituto.  
Indizione della selezione e approvazione del bando.  
Immediatamente eseguibile.

Struttura Proponente

Proposta  
n.

Responsabile del procedimento

Responsabile ufficio gestione  
contabilità

Dott.ssa Cristina Gheri

Estensore

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal - 3 OTT. 2011

Pubblicato a norma di Legge il - 3 OTT. 2011

Inviato al Collegio Sindacale il - 3 OTT. 2011

L'anno 2011, il giorno 03 del mese di Ottobre  
Il sottoscritto Prof. Gianni Amunni, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 233 del 13/12/2010.

Visto il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale Toscana 24.02.2005 n° 40 recante " Disciplina del Servizio Sanitario Regionale;

Vista la LRT 4 febbraio 2008, n. 3 recante " Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica ";

Dato atto che in forza della Legge RT 4 febbraio 2008, n. 3 l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) è Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile e ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 1 di detta legge subentra nelle attività esercitate dal disciolto CSPO a far data dal 1 Luglio 2008;

Vista la delibera del Direttore Generale n° 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

Viste la delibera del Direttore Generale n. 42 del 17.03.2009 e la successiva n. 70 del 16.04.2009 a integrazione e rettifica, con le quali è stato approvato il regolamento recante la disciplina delle procedure per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione libero professionale;

**Premesso che:**

- in conseguenza della attuazione del piano strategico di questo Istituto sono pervenute richieste di supporto alla lettura citologica di screening cervico carcinoma da altre Aziende Sanitarie della Regione Toscana, con conseguente notevole aumento della attività del Laboratorio di Citopatologia;

- peraltro, causa l'avvenuta cessazione dal servizio di vari dirigenti biologi, il Laboratorio di Citopatologia ha subito in questi ultimi tre anni un progressivo impoverimento di personale, sia in termini numerici che di esperienza e professionalità, solo in parte compensato con l'attivazione nell'ultimo anno di alcune collaborazioni libero professionali;

- le due circostanze sopra menzionate, unitamente alla previsione di ulteriori prossime cessazioni per pensionamento di personale dipendente dell'Istituto con qualifica di dirigente biologo, evidenziano la situazione di alta criticità in cui versa il Laboratorio di Citopatologia, per cui, accertata l'impossibilità di garantire con il personale in servizio la lettura di volumi crescenti di screening senza creare ritardi o disservizi all'utenza, si rende necessario ricorrere al conferimento di incarichi libero professionali ai sensi dell'art. 7 comma 6 D.Lgs 165/2001 s.m.i. a professionisti esterni laureati in Biologia esperti in citologia cervico vaginale;

**Ritenuto** peraltro opportuno ricorrere all'attivazione di collaborazioni esterne anziché alla assunzione di personale dipendente, sia in termini di convenienza economica che di investimento professionale, anche perché i futuri scenari di ingresso di nuovi test di screening (HPV) prevedono una minore presenza di lettori di citologia cervico-vaginale;

**Ritenuto opportuno** pertanto autorizzare il conferimento, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni, a laureati in Scienze Biologiche di n. 2 collaborazioni libero professionali, della durata di 12 mesi, rinnovabili per ulteriori 12 mesi, per l'attività di lettura screening in citologia cervico-vaginale presso il Laboratorio di Citopatologia dell'Istituto, rilevata la necessità indifferibile di garantire la lettura dei crescenti volumi di screening senza creare ritardi o disservizi all'utenza;

**Ritenuto** pertanto, a tal fine, di procedere alla indizione di apposita selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento delle collaborazioni esterne in questione, secondo le indicazioni e le modalità di cui all'avviso che, quale allegato di lettera "A", si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**Preso atto** che l'avviso pubblico in questione, nel rispetto del principio della trasparenza circa la forma di pubblicità degli avvisi medesimi, verrà pubblicato per la durata di 10 giorni all'Albo Ufficiale dell'Istituto e sul sito internet aziendale; in tale avviso viene espressamente stabilito, tra l'altro, che la selezione dei candidati avverrà mediante procedura comparativa e verrà effettuata da apposita Commissione di valutazione, secondo le modalità e i criteri stabiliti nel bando stesso;

**Ritenuto** di nominare la Commissione incaricata di valutare le domande dei partecipanti alla selezione, secondo la seguente composizione:

Presidente:

Dott. Massimo Confortini, Dirigente Biologo, Direttore della S.C. Citopatologia – Citologia Analitica e Biomolecolare di ISPO

Componenti Esperti:

Dott. Paolo Bulgaresi, Dirigente Biologo in servizio presso la S.C. Citopatologia – Citologia Analitica e Biomolecolare di ISPO

Dott.ssa Laura Galanti, Dirigente Biologo in servizio presso la S.C. Citopatologia – Citologia Analitica e Biomolecolare di ISPO

Segretaria:

Dott.ssa Giulia Dainelli, Collaboratore Amministrativo Professionale in servizio presso ISPO,

o loro sostituti, precisando che per tali membri non è previsto alcun tipo di compenso o rimborso a carico di ISPO;

**Rilevato** che per ciascuna delle collaborazioni da conferire è previsto un compenso annuo lordo onnicomprensivo di €. 32.529,60, a fronte di un volume di attività pari a 9000 pap-test all'anno;

**Dato atto** che il costo complessivo annuo derivante dalla presente delibera, pari ad € 65.059,20, graverà sul Bilancio economico dell' ISPO per gli anni 2011 e 2012, conto economico 3B020217 "contratto di lavoro autonomo mansioni sanitarie" – CDC 151, non comportando alcun aggravio aggiuntivo sul Bilancio in quanto compensato dalla cessazione di una unità di personale dipendente con qualifica di dirigente biologo a decorrere da marzo 2012 e dai maggiori ricavi derivanti dalle convenzioni in corso di attivazione con Aziende Sanitarie della Regione Toscana per la lettura dei pap test di screening ;

**Ravvisata** la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, così da consentire l'avvio immediato delle procedure per il conferimento delle collaborazioni in parola;

Acquisito il visto di regolare imputazione della spesa da parte dell'ufficio Gestione contabilità e Controllo di Gestione dello Staff Amministrativo;

Acquisito il visto di conformità giuridico-amministrativa del Coordinatore Amministrativo.

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in parte narrativa:

- 1) Di autorizzare il conferimento, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni, di n. 2 collaborazioni libero-professionali, della durata di 12 mesi, rinnovabili per ulteriori 12 mesi, a laureati in Scienze Biologiche, per l'attività di lettura screening in citologia cervico-vaginale presso il Laboratorio di Citopatologia dell'istituto, rilevata la necessità indifferibile di garantire la lettura dei crescenti volumi di screening senza creare ritardi o disservizi all'utenza;
- 2) Di indire, per quanto sopra, apposita selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento delle due collaborazioni in questione, secondo le indicazioni e le modalità di cui all'avviso pubblico che, quale allegato di lettera "A", si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto della necessità di ricorrere all'attivazione di collaborazioni esterne, stante l'accertata impossibilità di garantire con il personale in servizio la lettura di volumi crescenti di screening senza creare ritardi o disservizi all'utenza, oltre che della opportunità di procedere in tal senso, sia in termini di convenienza economica che di investimento professionale, in quanto i futuri scenari di ingresso di nuovi test di screening (HPV) prevedono una minore presenza di lettori di citologia cervico-vaginale;
- 4) Di nominare la Commissione esaminatrice della selezione in questione, risultante così composta:

Presidente:

Dott. Massimo Confortini, Dirigente Biologo, Direttore della S.C. Citopatologia – Citologia Analitica e Biomolecolare di ISPO

Componenti Esperti:

Dott. Paolo Bulgaresi, Dirigente Biologo in servizio presso la S.C. Citopatologia – Citologia Analitica e Biomolecolare di ISPO

Dott.ssa Laura Galanti, Dirigente Biologo in servizio presso la S.C. Citopatologia – Citologia Analitica e Biomolecolare di ISPO

Segretaria:

Dott.ssa Giulia Dainelli, Collaboratore Amministrativo Professionale in servizio presso ISPO,

o loro sostituti, precisando che per tali membri non è previsto alcun tipo di compenso o rimborso a carico di ISPO;

- 5) Di dare atto che a ciascun collaboratore verrà corrisposto un compenso lordo onnicomprensivo di €. 32.529,60, a fronte di un volume di attività pari a 9000 pap-test all'anno;
- 6) Di dare atto che il costo complessivo annuo derivante dalla presente delibera, pari ad € 65.059,20, graverà sul Bilancio economico dell'ISPO per gli anni 2011 e 2012, conto economico 3B020217 "*contratto di lavoro autonomo mansioni sanitarie*" – CDC 151, non comportando alcun aggravio aggiuntivo sul Bilancio in quanto compensato dalla cessazione di una unità di personale dipendente con qualifica di dirigente biologo a decorrere da marzo 2012 e dai maggiori ricavi derivanti dalle convenzioni in corso di attivazione con Aziende Sanitarie della Regione Toscana per la lettura dei pap test di screening ;
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, così da consentire l'avvio immediato delle procedure per il conferimento delle collaborazioni in parola;
- 8) Di trasmettere la presente deliberazione all'Albo di pubblicità dell'I.S.P.O. e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dott.ssa Chiara Neri)



IL DIRETTORE GENERALE  
(Prof. Gianni Amunni)



## Elenco degli allegati

Allegato A Avviso di selezione pubblica

n. pagine 4

### AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

**PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI DI COLLABORAZIONE LIBERO PROFESSIONALE A LAUREATI IN SCIENZE BIOLOGICHE PER LETTURA CITOLOGICA CERVICO-VAGINALE PRESSO IL LABORATORIO DI CITOPATOLOGIA DELL'ISTITUTO.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (I.S.P.O.) indice apposita selezione pubblica e approva il relativo avviso per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione libero professionale a laureati in Scienze Biologiche per attività di lettura screening in Citologia cervico-vaginale presso il Laboratorio di Citopatologia dell'Istituto.

Requisiti:

- Laurea in Scienze Biologiche;
- Iscrizione all'Ordine dei Biologi;
- Esperienza nell'ambito di attività di lettura citologica cervico vaginale;

Al momento del conferimento delle collaborazioni libero professionali, è richiesto il possesso di partita IVA e la stipula di polizza assicurativa per gli infortuni e per i danni derivanti a terzi o indirettamente all'ISPO dall'espletamento delle prestazioni.

Durata e compenso:

La collaborazione avrà la durata di mesi 12, prorogabile di ulteriori 12 mesi.

Il compenso omnicomprendivo lordo per 12 mesi di attività è quantificato in €. 32.529,60, a fronte di un volume di attività pari a 9000 pap-test all'anno;

La sede di espletamento dell'attività è presso il Laboratorio di Citopatologia dell'Istituto, Via Cosimo il vecchio 2, Firenze.

**DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate all'Ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, entro e non oltre il 10° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale dell'Istituto.

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 10 giorni utili per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro le ore \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Non fa fede il timbro postale di spedizione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda di partecipazione, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) cittadinanza;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;

- e) il titolo di studio posseduto quale requisito d'accesso alla selezione, nonché quant'altro richiesto per l'attività da svolgere;
- f) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

L'aspirante deve inoltre indicare il domicilio presso il quale desidera, ad ogni effetto, che venga fatta pervenire ogni comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata. L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

La firma, contenendo la domanda anche elementi di autocertificazione, dovrà essere apposta secondo le seguenti modalità, così come previsto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000.

- in caso di consegna diretta presso gli Uffici dell'I.S.P.O., la sottoscrizione va effettuata in presenza di un dipendente addetto;
- in caso di invio tramite servizio postale, all'istanza deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti, ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) Laurea in Scienze Biologiche;
- 2) Iscrizione all'Albo Professionale dei Biologi ;
- 3) Documentazione comprovante l'esperienza richiesta in lettura citologica cervico vaginale;
- 4) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato;
- 5) Tutte le certificazioni relative a titoli di studio, professionali e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità, che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni dichiarazione resa risponde a verità".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo .

Ai sensi del D.Lgs 196/2003, il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

### **MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati e mediante un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione di punteggi da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti secondo le modalità sotto riportate.

Tale graduatoria avrà validità biennale a decorrere dalla data della sua formale approvazione con apposito atto amministrativo

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio, la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio, etc.).

Nell'ambito di tale categoria, il punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, etc.).

Le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare le conoscenze e le esperienze necessarie per lo svolgimento dell'attività oggetto della collaborazione.

Per il colloquio verranno comunicate ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso minimo di 7 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione la data, l'ora e il luogo di convocazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciatario alla selezione in oggetto.

### **CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI:**

Il conferimento dell'incarico di collaborazione in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, sulla base delle valutazioni espresse dall'apposita Commissione di Esperti, che dovranno risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Detto incarico verrà attribuito al candidato avente titolo, mediante stipula di contratto individuale, disciplinato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni normative vigenti in materia.

Il Direttore Generale dell'I.S.P.O. si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Prof. Gianni Amunni)

Strutture aziendali da partecipare :

S.S. Contabilità e Controllo Gestione ISPO

S.C. Citologia Citopatologia ISPO

S.S. Acquisizione Risorse Umane ASF

S.S. Gestione Risorse Umane ASF

Settore Gestione economica del personale dipendente delle Aziende sanitarie di Area Vasta Centro ESTAV CENTRO